



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
135	15/10/2019	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Ditta Calcestruzzi s.r.l. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (Inerti) C.da Oppido Balzata Lioni (AV). Approvazione modifica non sostanziale.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : F04F65CA225B9C1CDF7AA23E175C6104AA67145A

Frontespizio Allegato : D96F4CA4079B36847A33C07701F35659C2D6C541



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>135</b>	<b>15/10/2019</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Ditta Calcestruzzi s.r.l. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (Inerti) C.da Oppido Balzata Lioni (AV). Approvazione modifica non sostanziale.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

1. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
2. che con D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016 rettificata ed integrata dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. che la Società Calcestruzzi s.r.l., rappresentata dalla sig.ra Iannaccone Amalia, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 822 del 28/10/2015 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV), c/da Oppido-Balzata, con sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 31;
4. che con D.D. n. 54 del 20/10/2017 è stato aggiornato il D.D. n. 822 del 28/10/2015 per modifica sostanziale;
5. che con D.D. n. 63 del 30/05/2019 è stato aggiornato il progetto al D.M. Ambiente 69/2018;
6. che la Società Calcestruzzi s.r.l. con nota acquisita da questa U.O.D. in data 19/07/2019 prot. 457743, ed integrata con successiva nota acquisita agli atti in data 24/09/2019 al prot. n. 568279, ha trasmesso relazione tecnica asseverata circa la richiesta di modifica non sostanziale per l'eliminazione dei codici CER 15.01.01 (Imballaggi di carta e cartone), 17.02.01 (Legno) con la sostituzione dei codici Cer 01.0410 (Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07, 01.04.13 (rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07), e 10.01.01 (ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04) con redistribuzione delle aree, fermo restando i quantitativi già autorizzati;

### PRESO ATTO

1. che la Legge 14 giugno 2019 n. 55 ed in particolare il punto 19 dell'allegato sostituisce il comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: "... Le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto per il recupero dei rifiuti sono concesse dalle autorità competenti sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1, sub allegato 1, al citato decreto 5 febbraio 1998..."
2. della ricevuta del versamento di € 300,00 per contributo spese di istruttoria relativa a modifica non sostanziale,
3. della Relazione Tecnica asseverata ed integrata dell'ing. Vito Del Buono, consulente della ditta con cui afferma, tra l'altro, che i codici CER, che vanno a sostituire quelli non utilizzati, sono affini alle lavorazioni che la società esplica, che il ciclo produttivo non subirà variazioni rispetto a quello dichiarato ed autorizzato, che le emissioni in atmosfera risultano le medesime e che non vi sono nuovi punti di emissione, che il regime idrico aziendale non subirà alcuna variazione;
4. della relazione descrittiva del ciclo lavorativo della società Calcestruzzi s.r.l., completa dei riferimenti normativi – per singolo codice - che determinano la cessazione della qualifica di rifiuto a firma del consulente Ing. Vito Del Buono, acquisita agli atti in data 08/10/2019 al prot. n. 602809;

### RITENUTO

poter approvare, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale del progetto di gestione rifiuti dell'impianto, autorizzato con D.D. n. 822 del 22/10/2015, ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017 e con D.D. n. 63 del 30/05/2019, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Lioni (AV) alla C/da Oppido Balzata in ditta Calcestruzzi s.r.l.;

## VISTI

la Legge 14 giugno 2019 n. 55 in particolare il punto 19 dell'allegato che sostituisce il comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

il D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 in particolare l'Allegato1 Suballegato 1;

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 386/2016 rettificata ed integrata dalla DGR 8/2019;

il D.D. n. 822 del 22/10/2015;

il D.D. n. 54 del 20/10/2017;

il D.D. n. 63 del 30/05/2019;

il D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018;

il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 617899 del 15/10/2019 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- 1. APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale del progetto di gestione rifiuti dell'impianto, autorizzato con D.D. n. 822 del 22/10/2015, ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017 e con D.D. n. 63 del 30/05/2019, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV) alla C/da Oppido Balzata in ditta Calcestruzzi s.r.l.;
- 2. PRECISARE** che le operazioni e le quantità autorizzate con D.D. n. 822 del 22/10/2015 ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017 per modifica sostanziale, sono revocate;
- 3. AUTORIZZARE** i codici CER, le quantità ad essi connesse e le operazioni così come da quadro sinottico che segue:

Codice CER	Descrizione	Attività di Recupero	Quantitativo massimo tonnellate/giorno MESSA IN RISERVA R13	Quantitativo massimo tonnellate/giorno R12	Quantitativo massimo tonnellate/giorno TRATTAMENTO / RIUTILIZZO R5
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5-R12-R13	10,75	10,75	16,61
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5-R12-R13	10,75	10,75	16,61
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	R5-R12-R13	10,75	10,75	16,61

101311	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	R5-R12-R13	16,13	16,13	32,26
170101	Cemento	R5-R12-R13	16,13	16,13	32,26
170102	Mattoni	R5-R12-R13	16,13	16,13	32,26
170103	Mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13	16,13	16,13	32,26
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 (ovvero non contenete sostanze pericolose)	R5-R12-R13	64,52	64,52	129,03
170202	Vetro	R12-R13	16,13	16,13	-----
170203	Plastica	R12-R13	16,13	16,13	-----
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 (ovvero non contenete sostanze pericolose)	R5-R12-R13	129,03	129,03	258,06
170405	Ferro e acciaio	R12-R13	16,13	16,13	-----
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R5-R12-R13	96,77	96,77	193,55
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R5-R12-R13	16,13	16,13	5,00
170904	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (ovvero non contenente sostanze pericolose)	R5-R12-R13	161,29	161,29	300,00
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	R5-R12-R13	32,26	32,26	96,77
<b>TOTALE</b>			<b>645,16</b> tonnellate/giorno	<b>645,16</b> tonnellate/giorno	<b>1.161,30</b> tonnellate/giorno
<b>TOTALE</b>			<b>200.000</b> tonnellate/anno	<b>200.000</b> tonnellate/anno	<b>360.000</b> tonnellate/anno

4. Tabella dei codici CER che dall'operazione R5 diventeranno prodotti sulla base della normativa riportata nel quadro che segue:

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività di Recupero</b>	<b>Estremi legislativi che ne stabiliscono la qualifica di prodotto</b>
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.2.3f)
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.2.3f)
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 13.1.3b)
101311	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170101	Cemento	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170102	Mattoni	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170103	Mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 (ovvero non contenete sostanze pericolose)	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170202	Vetro	R12-R13	---
170203	Plastica	R12-R13	---
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 (ovvero non contenete sostanze pericolose)	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.6.3c)
170405	Ferro e acciaio	R12-R13	---
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.31-bis.3c)
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)
170904	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 7.1.3a)

	170901, 170902 e 170903 (ovvero non contenente sostanze pericolose)		
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	R5-R12-R13	D.M. 05/02/98 All.1/Suball.1 punto 12.13.3a)

**5. PRESCRIVERE che:**

- a) per la determinazione del test di cessione si applica quanto previsto dall'allegato 3 del D.M. Ambiente 5 febbraio 1998;
- b) le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti devono essere conformi all'allegato C della circolare Ministero dell'Ambiente 15 luglio 2005 n. UL/2005/5205;
- c) i requisiti minimi del materiale riciclato da utilizzare nelle opere di ingegneria stradale e varia, che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovranno essere certificati in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche di settore ed al Regolamento prodotti da costruzione ( Construction Products Regulation);
- d) il campionamento e l'analisi dei rifiuti in ingresso deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. Ambiente 5 febbraio 1998;

**6.** Il rispetto dei criteri di conformità alle norme armonizzate di settore, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo e inviata a questa U.O.D. e all'ARPAC Dipartimento di Avellino;

**7.** La società Calcestruzzi s.r.l. deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

**8. RICHIAMARE** il D.D. n. 822 del 28/10/2015, aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017 e con D.D. n. 63 del 30/05/2019, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, per quanto non modificato con il presente atto;

**9. SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 3<sup>4</sup> della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso il presente atto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

**10. NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società "Calcestruzzi s.r.l." con sede dello stabilimento in Lioni (AV) alla c/da Oppido Balzata e sede legale alla via Torino, n. 31;

**11. TRASMETTERNE** copia al Comune di Lioni (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV; all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

**12. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

- Dott. Antonello Barretta -